

PROGETTO

Tumori: contro il dolore lo Shiatsu



PARTIRÀ a Roma, per la prima volta in Italia, l'applicazione dello Shiatsu come sostegno alle ~~cure~~ **cure palliative** presso pazienti domiciliari. Un progetto pilota per valutare l'effetto della tecnica nel migliorare lo stato di rilassamento e di benessere del malato oncologico terminale, alleviandone i disturbi psico-fisici correlati alle condizioni cliniche. La sperimentazione arriva nella capitale dopo Milano, dove a tutt'oggi sono state trattate 16 persone per un totale di 66 sedute Shiatsu della durata di circa 50 minuti ciascuna, con una frequenza di tre incontri alla settimana. Una ricerca che ha già dato risultati incoraggianti. Dal progetto romano, nasceranno ulteriori dati che, elaborati, potranno dire come e se tale pratica interviene su umore, ansia e dolore determinando il miglioramento delle condizioni del malato. A Roma, il progetto è promosso dall'associazione culturale IKI con la partecipazione attiva del vicepresidente **Daniela Piola**, e dall'associazione la Betulla onlus con la dottoressa **Stefania Celli** (responsabile sanitario) ed il presidente **Giorgio Valentini**, farà riferimento e sarà coordinato da **Augusto Caraceni**, direttore dell'Hospice Virgilio Floriani presso l'Istituto dei Tumori di Milano. Sarà così possibile avviare una fase di applicazione e ricerca che potrebbe permettere di innovare radicalmente non solo la pratica delle cure palliative, ma anche la cultura con la quale normalmente vi si approccia. Un risultato reso possibile dalla collaborazione positiva e virtuosa tra terzo settore, ricerca scientifica ed istituzioni. (c.b.)

